

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4084 del 23/07/2026
Oggetto	PROCEDIMENTO MOPPA0188 - NARDINI MAURIZIO - DINIEGO DELLA DOMANDA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL RIO PISTONE IN COMUNE DI FIUMALBO (MO) AD USO PISCICOLTURA - REGOLAMENTO REG. N. 41/2001.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4274 del 23/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

PROCEDIMENTO MOPPA0188 - NARDINI MAURIZIO - DINIEGO DELLA DOMANDA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL RIO PISTONE IN COMUNE DI FIUMALBO (MO) AD USO PISCICOLTURA - REGOLAMENTO REG. N. 41/2001.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. Arpae n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

PREMESSO

- che con domanda presentata in data 10/12/2015 ai sensi del r.r. 41/2001, NARDINI MAURIZIO, c.f. NRDMRZ60H02D617G, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal Rio Pistone in Comune di Fiumalbo (MO) ad uso piscicoltura, rilasciata con atto Regione Emilia-Romagna n. 12785/2009 codice pratica MOPPA0188 valida sino al 31/12/2015;
- che con nota prot. PG/2026/94005 del 22/05/2026 Arpa ha reiterato all'istante la richiesta di produrre documentazione già indicata in precedenti note, specificando anche la documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica a seguito di sopralluogo che aveva evidenziato difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello rilevabile dagli elaborati allegati all'istanza;

ACCERTATO che a seguito della comprovata ricezione della nota sopra citata, l'istante non ha adempiuto a quanto richiesto dall'amministrazione precedente nei tempi assegnati;

DATO ATTO che con nota PG/2026/124936 del 08/07/2026, Arpae ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 *bis*, l. 241/1990, esponendo i motivi ostativi al rilascio del rinnovo di concessione richiesto, consistenti specificamente nella mancata produzione della documentazione richiesta ai fini della procedibilità e conclusione dell'istruttoria dell'istanza di rinnovo di concessione, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione nè osservazione da parte dell'istante;

VERIFICATO che l'istante ha costituito, in data 2/12/1990, deposito cauzionale pari a 90 euro;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, di diniegare il rinnovo della concessione cod. pratica MOPPA0188 ;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza presentata in data 10/12/2015 ai sensi del r.r. 41/2001 da NARDINI MAURIZIO, c.f. NRDMRZ60H02D617G per il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal Rio Pistone, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica MOPPA0188;

2. di stabilire che conseguentemente il Sig. NARDINI MAURIZIO, c.f. NRDMRZ60H02D617G sia tenuto ai seguenti adempimenti:
 - presentare alla scrivente Agente Agenzia un piano di dismissione e ripristino dei luoghi che interessi l'opera di presa e le opere insistenti sul demanio idrico entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento;
 - dopo la ricezione delle eventuali prescrizioni relative alle modalità di ripristino comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
4. di stabilire che il deposito cauzionale potrà essere svincolato solo a seguito dell'avvenuto e documentato ripristino dello stato dei luoghi;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.